

Italia Oggi

Confprofessioni e BeProf

LE RICHIESTE DEI PROFESSIONISTI

Equo compenso da tutti i committenti

Positivo il via libera celere del Parlamento alla disciplina dell'equo compenso (licenziata una manciata di giorni fa dall'Aula della Camera e, adesso, al vaglio del Senato), tuttavia, per venire incontro alle «reali esigenze» dei lavoratori autonomi occorrerà modificarla, affinché sia applicata a tutti i committenti e non soltanto alle imprese con oltre 50 dipendenti. Al tempo stesso, bisognerà incoraggiare le aggregazioni, magari rendendo fiscalmente neutre le operazioni di conferimento e trasformazione di studi, anche in forma associata, in Stp (Società tra professionisti). È ciò che contiene il documento che Professionitaliane (l'agglomerato di 23 Ordini e Collegi), l'Adepp (l'Associazione di 20 Casse di previdenza e assistenza private) e Confprofessioni (la Confederazione che raggruppa 21 associazioni) hanno redatto in occasione della convocazione del tavolo sul lavoro autonomo, oggi, 2 febbraio, su impulso del ministro Marina Calderone, nella sede del dicastero, in via Veneto; nel testo, stando a quanto riferito a ItaliaOggi, sono state assembleate proposte emendative da illustrare all'esponente governativa, con l'obiettivo di sciogliere «nodi» che riguardano il comparto dell'occupazione indipendente e rafforzarne la presenza nel mondo produttivo. Nelle pieghe del «Jobs act degli autonomi» (legge 81/2017) era contemplata la chance di allestire, nei Centri per l'impiego pubblici, sportelli «ad hoc», ma quella delega non fu mai esercitata: ora, però, s'invoca l'attuazione di quella previsione normativa, per favorire l'incontro di domanda e offerta di opportunità di entrare nel giro d'affari, o per alimentare quello avviato, ma pure per veicolare informazioni utili su come accedere a incarichi e appalti pubblici e ricevere finanziamenti. Uno strumento che, tra l'altro, contribuirebbe, secondo le rappresentanze professionali, a colmare il «gap» esistente con il segmento delle imprese, destinatarie di una «fetta» più corposa di incentivi e di misure agevolative. Fra le richieste a Calderone, inoltre, vi è quella di realizzare un piano articolato di semplificazione, facendo assurgere gli esponenti delle diverse categorie al grado di interlocutori «imprescindibili» della Pubblica amministrazione, conferendo loro lo svolgimento di attività sussidiarie, a vantaggio della collettività. Riguardo alla questione del doppio contributo da versare per i soci delle Stp, rispettando le peculiarità delle eterogenee Casse private, si punta all'adozione di una norma «ad hoc», che rinvii all'autonomia regolamentare dei singoli Enti. Quanto, infine, all'equo compenso, di pari passo con le idee di «restyling» (orientate pure a mitigare le sanzioni che Ordini e Collegi possono comminare agli iscritti che accetteranno remunerazioni inferiori), avanza il disegno di legge (495): ieri la relatrice Erika Stefani (Lega) ha illustrato il testo nella Commissione Giustizia di palazzo Madama. E, dall'ufficio di presidenza di oggi, potrebbero uscire notizie sul prosieguo dei lavori. Simona D'Alessio



Il Libero Professionista reloaded #10: Il quarto stato

Nuovo numero de il Libero Professionista Reloaded, la rivista digitale di informazione e cultura, promossa da **Confprofessioni**, la Confederazione italiana delle libere professioni. Storia di copertina : Il cambiamento (non) può attendere di PAOLO FELTRIN L'inverno demografico di GIOVANNI FRANCAVILLA La corona d'alloro snobba la professione di LUDOVICA ZICHICHI Il digitale non decolla ancora di CLAUDIA RAMPICHINI Primo piano : La politica? Un lavoro da professionisti di GIOVANNI FRANCAVILLA Ancora un anno con l'elmetto in testa di ISIDORO TROVATO Ricomincio da capo di STEFANO IANNAZONE Slalom tra i rischi di FRANCESCO M. RENNE Il sogno? Replicare l'energia delle stelle di NADIA ANZANI Professioni : L'Irpef, la flat tax e la politica del "piccolo è bello" di ANDREA DILI Consulenza, il momento di sporcarsi le mani di ANDREA ARRIGO PANATO Lobby, la marcia in più dei professionisti di PAOLO ZANETTO Quando l'Italia dà il buon esempio di ENRICO TEZZA Innovazione sì, ma rispettosa di BRANDO BENIFEI Monopoli e vecchi dispetti. La guerra santa di Musk di CLAUDIO PLAZZOTTA Non chiamateci influencer di ORESTE VIZZOLA TICINO Il vento dell'Est di MARIO ROSSI Bohemian rhapsody di LUCA SAVINO Cartoline da Praga di GIOVANNI FRANCAVILLA Cultura : Un museo per comunicare l'anima dell'impresa di ROMINA VILLA A cavallo con Poseidone di BRUNO GIURATO.

Altre Fonti Web

Il Libero Professionista reloaded #10: Il quarto stato



02/01/2023 11:34

-- BRUNO GIURATO

Nuovo numero de il Libero Professionista Reloaded, la rivista digitale di informazione e cultura, promossa da Confprofessioni, la Confederazione italiana delle libere professioni. Storia di copertina : Il cambiamento (non) può attendere di PAOLO FELTRIN L'inverno demografico di GIOVANNI FRANCAVILLA La corona d'alloro snobba la professione di LUDOVICA ZICHICHI Il digitale non decolla ancora di CLAUDIA RAMPICHINI Primo piano : La politica? Un lavoro da professionisti di GIOVANNI FRANCAVILLA Ancora un anno con l'elmetto in testa di ISIDORO TROVATO Ricomincio da capo di STEFANO IANNAZONE Slalom tra i rischi di FRANCESCO M. RENNE Il sogno? Replicare l'energia delle stelle di NADIA ANZANI Professioni : L'Irpef, la flat tax e la politica del "piccolo è bello" di ANDREA DILI Consulenza, il momento di sporcarsi le mani di ANDREA ARRIGO PANATO Lobby, la marcia in più dei professionisti di PAOLO ZANETTO Quando l'Italia dà il buon esempio di ENRICO TEZZA Innovazione sì, ma rispettosa di BRANDO BENIFEI Monopoli e vecchi dispetti. La guerra santa di Musk di CLAUDIO PLAZZOTTA Non chiamateci influencer di ORESTE VIZZOLA TICINO Il vento dell'Est di MARIO ROSSI Bohemian rhapsody di LUCA SAVINO Cartoline da Praga di GIOVANNI FRANCAVILLA Cultura : Un museo per comunicare l'anima dell'impresa di ROMINA VILLA A cavallo con Poseidone di BRUNO GIURATO.